

VENERDI' 12 MAGGIO 2023 – FERIA (b)

**Ss. NEREO E ACHILLEO, MARTIRI
S. PANCRAZIO, MARTIRE**

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Giovanni 15,12-17.

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati.

Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici.

Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando.

Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda.

Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri». Parola del Signore

MEDITAZIONE

San Benedetto (480-547)

monaco

Il buon zelo che i monaci devono avere, cap. LXXII

La carità in atto

Come esiste uno zelo amaro, cattivo, che divide da Dio e conduce all'inferno, così c'è uno zelo che allontana dai vizi e conduce a Dio e alla vita eterna. E' quello lo zelo che i monaci devono praticare con ardente carità, cioè: Si onoreranno reciprocamente delle premure. Sopporteranno con grande pazienza le altrui infermità, quelle del corpo e quelle dello spirito. Obbediranno al desiderio gli uni degli altri. Nessuno cercherà ciò che è utile a sé, piuttosto ciò che lo è per gli altri. Svolgeranno castamente i doveri della carità fraterna. Avranno per Dio un timore ispirato dall'amore. Per l'abate avranno una carità umile e sincera. Non anteporranno assolutamente nulla a Cristo, che si degna di condurci tutti insieme alla vita eterna.